

Libri e 'media'

IVREA. Venerdì 6, sabato 7 domenica 8 novembre, ea ospita il '6° Forum Nazionale del Libro e della promozione della lettura', organizzato dalle Associazioni Forum del Libro e Presidi del Libro con la collaborazione della Fondazione Adriano Olivetti, Compagnia di Ivrea e Regione Piemonte.

La parte domani, venerdì, 16.30, con una relazione linguistica e saggista Gian Luigi Beccaria e un dialogo con il presidente della Rai lo Garimberti, il direttore la *Stampa* Mario Calabrese e la scrittrice Loredana Perini, condotto da Marimbaldo sul rapporto tra l'ingaggio dei libri e gli al-

ternati dalle 10 alle 17 si rneranno scrittori, bibliografi, insegnanti, rappresentanti di istituzioni e varie azioni, che porteranno relazioni ed esperienze dirette al tema del Forum.

Il programma, dalle 10 alle 17, proseguirà la discussione il giorno prima, che si conterà con un incontro tra i tori Igiaba Scego, di orisomala che vive a Rosmalha Mircea Butcovan, eno che vive in provincia di Milano, Gabriella Kulla, indiana che vive a Torino e Hamid Ziriyati, irano che vive a Torino e epe Culicchia. (r.s.)

Le informazioni e illustrazioni sono spesso tratte dalla miriade di saggi, opuscoli e volumi che, vivo ancora Adriano Olivetti, si sono occupati delle politiche sociali che hanno condotto l'industriale e umanista eporediese a realizzare tali edifici e i servizi che hanno ospitato. Edifici conosciutissimi, per citarne alcuni, quali l'Asilo Nido di Figini e Pollini, quello di Ridolfi e Frankl, la Vesco di Montana a Brusson, Colonia Montana a Brusson, di Conte e Fiori, e quella Diurna a Monte Navale, di Cascio.

Edifici entrati nella storia dell'architettura non solo cittadina. Altri pannelli della mostra sono dedicati ai pedagogisti italiani, Ferrante Aperti, Rosa e Carolina Agazzi, Maria Montessori, Giovanni Gentile, Giovanni Vi-dari ed Ernesto Codignola. Due stanze ospitano invece una quindicina tra arredi, giochi e oggetti provenienti dalle strutture illustrate nei pannelli. Per richiamare gli spazi aperti, così importanti nelle architetture olivetiane e nella concezione di qualità della vita dell'ingegner Adriano, nella stanza dedicata ai giochi si è pensato di stendere un tappeto di prato sintetico, con un effetto piuttosto triste acuito dalle imposte chiuse del museo.

Bello, in compenso, il piacevole-invito della mostra e

Uno scorcio con le attrezzature per i bambini

molto belli i documenti filmati proiettati in un apposito spazio. Graziosi gli stickers da muro a guisa di impronte di manine e tralettoria a rimbalzi di una palla.

Alla realizzazione di tutto ciò hanno concorso e collaborato Comune, Regione, Provincia, Fondazione Guelpa,

Archivio Storico Olivetti, Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Cooperativa Alce Rosso, Asilo Nido 'A. Olivetti' e Itis 'Cena'.

La mostra (ingresso libero) è aperta venerdì, sabato e domenica (fino a domenica 22 novembre) dalle 15 alle 19.

Franco Farné

Un momento dell'inaugurazione della rassegna

Radiografata la mobilità di Ivrea e Cintura

A Stefano Casati l'incarico per valutare e ottimizzare gli spostamenti

IVREA. Il manager Stefano Casati, incaricato per un anno di effettuare uno studio sulla viabilità eporediese, è stato presentato nei giorni scorsi dal sindaco Carlo Della Pepa ai colleghi dei paesi della Cintura.



Il manager Stefano Casati

menti, per ridurre l'uso dell'auto privata e individuare trasporti alternativi.

«Il Comune di Ivrea è impegnato in percorsi legati alle problematiche in tema di mobilità e qualità dell'aria e ha aderito sia a progetti provinciali di educazione ambientale, che ad altri progetti specifici di studio sulla qualità dell'aria - spiega l'assessore alla Viabilità, Giovanna Codato -

E in prosecuzione di questo percorso l'assessorato all'Ambiente della Provincia di Torino ha concesso un contributo al Comune di Ivrea, quale capofila dell'Eporediese, proprio per lo sviluppo di azioni di *mobility*

management nell'area. Ora il dirigente, della 'Società Muoversi' di Milano incontrerà periodicamente i referenti dei Comuni limitrofi, in materia di viabilità, per ascoltare le esigenze e per produrre un piano pluriennale delle politiche di mobilità sostenibile con definizione degli obiettivi, priorità d'azione e modalità di monitoraggio».

Ma prima di tutto Casati studierà il traffico eporediese, analizzando l'offerta di mobilità, quindi il trasporto pubblico locale, l'assetto del territorio, gli orari, i costi. Verrà poi redatto un piano spostamento casa-lavoro o casa-scuola. (g.a.)

